



**29 marzo 2026 – Ponte Tibetano del Carasc – Bellinzona (Svizzera)**

**Un anello che unisce storia, paesaggio e un'emozione unica sull'alta passerella del Carasc**

PARTENZA: ore 6:30 P. le Commissariato Polizia via C. Emanuele III, n°1

ACCESSO: bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)

REFERENTE ESCURSIONE: Mario Vigani

COADIUVANTI: Mauro Vischi e Agostino Cavanna

TEMPO DI PERCORRENZA: 4h 30' – 5h (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 10 km circa

DISLIVELLO TOTALE: +/- 680 m

QUOTA massima 786 m, minima 262 m

TIPOLOGIA PERCORSO: anello misto (asfalto, sterrato, mulattiere storiche)

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico) PRANZO: al sacco

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO mercoledì 25 marzo**

- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: [micologicovoghera@gmail.com](mailto:micologicovoghera@gmail.com)

La partecipazione è riservata agli associati.

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto).



Attenzione: l'escursione si svolge in Svizzera, necessario portare un documento valido per l'espatrio.

Segnaletica: frecce bianche con logo del ponte Carasc e poi il segnavia n. 628. Punti di interesse: Linea Dufour, chiesa di San Defendente, ponte tibetano Carasc, chiesa di San Bernardo, nucleo di Curzutt, chiesa della Santissima Trinità.

## **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

Partiamo dal piano, a Sementina, lungo il torrente, là dove il rumore dell'acqua accompagna i primi passi e le frecce bianche con il logo del ponte ci guidano subito verso l'arco delle fortificazioni: mura antiche, parte della Linea Dufour del 1848, che raccontano di un passato militare ormai silenzioso. La salita si fa sentire, tra boschi e vigneti che si aprono sulla piana di Magadino. Ogni tanto ci fermeremo a guardare giù, la pianura che si allunga e la luce del mattino che illumina i filari. Al bivio di San Defendente deviamo: prati verdi, baite tranquille e la piccola chiesa ci accolgono in un'atmosfera di pace. È un angolo che sembra sospeso nel tempo.



Riprendiamo il sentiero ancora in leggera salita e, dopo una dorsale, eccolo: il ponte tibetano del Carasc. Lungo 270 metri, sospeso a 130 metri di altezza, pesa 50 tonnellate ma sembra leggero come un filo nell'aria. Suscita un misto di timore ed entusiasmo. Attraversarlo è un'esperienza intensa: il vuoto sotto i piedi, il vento che muove appena la struttura, la valle che si apre maestosa. Ogni passo è davvero emozionante.

Sul versante opposto leggiamo i pannelli che raccontano la nascita di quest'opera. Poi riprendiamo il cammino. Nel bosco saliamo e scendiamo fino a Monti Leone e poi ancora al borgo con la chiesa di San Bernardo. Entriamo e restiamo colpiti dagli affreschi, ancora vivi nei colori. Qui ci fermiamo per la pausa pranzo.



Poco dopo raggiungiamo Curzutt, con il suo ostello, il ristorante e il parco giochi. È un nucleo che unisce tradizione e accoglienza moderna, servito dalla teleferica che collega Monte Carasso a Mornera.

La discesa finale è ripida, il sentiero incrocia più volte la strada asfaltata. Ci fermiamo alla chiesa della Santissima Trinità, su una terrazza panoramica che regala una vista ampia sulla pianura. È l'ultima sosta prima di arrivare a Monte Carasso, dove attraversiamo il ponte sul piano, torniamo a Sementina e chiudiamo il nostro anello.

### **REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE**

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.

In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.



### **SPESA FINALE**

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

**Prossimo appuntamento:  
12 aprile: Anello di Caldirola (AL)**

**Sito Internet: [www.micologicovoghera.it](http://www.micologicovoghera.it)**

**Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese - Escursionisti](#)**